

Catania

22 febbraio 2011

Martedì 22 febbraio 2011, nella chiesa di San Camillo a Catania, l'arcivescovo monsignor Salvatore Gristina ha presieduto una concelebrazione eucaristica in occasione del VI anniversario della morte di don Giussani e nel XXIX anniversario del riconoscimento Pontificio della Fraternità di Cl. Concelebravano mons. Francesco Ventorino, mons. Giuseppe Baturi, don Salvatore Digeronimo e don Massimiliano Parisi.

«Uno dei contributi che Cl potrà dare nella nostra Chiesa • ha detto l'arcivescovo Gristina • sarà di far conoscere sempre meglio lo stile educativo di don Giussani, grande maestro perché aveva incontrato e si era lasciato educare da Gesù. Per questo ha potuto parlare dei frutti e delle conseguenze dell'incontro con il Signore. L'incontro con il Signore è stato per Giussani, come per Pietro, l'evento che ha fondato le ragioni profonde del suo credere, del suo crescere e operare nella Chiesa».

L'arcivescovo ha concluso ringraziando la comunità di Cl di Catania: «Desidero ringraziarvi ancora una volta, in questa circostanza, per la vostra presenza, per il vostro impegno e per la vostra testimonianza da cui sgorgano anche delle belle esperienze di solidarietà e di educazione nella fede, come l'esperienza della scuola di comunità che certamente, in questo tempo, sarà di aiuto per una fede più motivata e operosa».

Al termine della cerimonia, nei locali della sacrestia di San Camillo, l'arcivescovo si è intrattenuto con le persone del movimento di Cl.